



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle strade USTRA



Schweizer Wanderwege
Suisse Rando
Sentieri Svizzeri
Sendas Svizras



L'escursionismo pedestre in Svizzera 2014

Riassunto

Fatti e cifre sull'attività sportiva e di svago più popolare in Svizzera



Colophon

Editore

Ufficio federale delle strade USTRA

Sentieri Svizzeri

Progetto e testo

Sentieri Svizzeri

Redazione e grafica

Sentieri Svizzeri

Fondamenti scientifici

Lamprecht & Stamm: Escursionismo pedestre in Svizzera 2014

Supporto tecnico

Gabrielle Bakels (USTRA), Pietro Cattaneo (Sentieri Svizzeri)

Adrian Fischer (Lamprecht & Stamm Sozialforschung und Beratung AG)

Distribuzione

Sentieri Svizzeri, Casella postale 3000 Berna 23

Tel. +41 31 370 10 20; info@wandern.ch

Traduzione

Dr. Marina Graham Traduzioni GmbH, Gümligen

Immagini

Christof Sonderegger: pag. 4, 20, 22; Sentieri Svizzeri

Download

www.langsamverkehr.ch / www.wandern.ch

© USTRA, 2015

© Sentieri Svizzeri, 2015



Sommario

Il boom dell'escursionismo pedestre...	7
Introduzione.....	7
Informazioni generali	8
Identikit dell'escursionista.....	11
Età e sesso	11
Differenze regionali.....	12
Come e dove viene praticato l'escursionismo?	15
Frequenza e durata delle escursioni	15
Le regioni meta di escursioni.....	16
Informazione e pianificazione dell'escursione	16
Come ci si orienta durante l'escursione.....	17
Motivi delle escursioni	21
Importanza e gradimento di alcuni aspetti legati ai sentieri e alle offerte escursionistiche.....	23
Contenuto esperienziale dell'escursione	23
Livello qualitativo dei sentieri escursionistici.....	23
Importanza di ulteriori infrastrutture.....	24
Motivi di fastidio durante l'escursione	25
Quanto spendono gli escursionisti?	27
Che mezzi di trasporto si usano per il viaggio di andata e ritorno?.....	28
I percorsi di «La Svizzera a piedi».....	29
Escursioni di più giorni e vacanze escursionistiche.....	30
Escursioni di più giorni	30
Vacanze escursionistiche.....	30
Turisti stranieri	31
Accompagnamento durante le escursioni e appartenenza alle organizzazioni escursionistiche.....	32
Accompagnamento durante le escursioni e dimensione dei gruppi.....	32
Appartenenza alle organizzazioni escursionistiche.....	32
Conclusioni e prospettive	35



Il boom dell'escursionismo pedestre

Introduzione

L'escursionismo pedestre è l'attività sportiva e di svago più popolare in Svizzera. Infatti, viene praticato da quasi la metà della popolazione residente. È quanto emerge da uno studio condotto nel 2013 da Sentieri Svizzeri e da alcuni suoi partner allo scopo di scoprire chi sono gli escursionisti svizzeri, dove e come praticano l'escursionismo e quali sono le loro esigenze. Il presente documento riassume i risultati emersi da tale studio.

Le persone intervistate ai fini dello studio si suddividono in due gruppi: da un lato, la popolazione residente svizzera intervistata nell'ambito dei sondaggi di Sport Svizzera (interviste telefoniche e sondaggio successivo online) e, dall'altro, gli escursionisti incontrati lungo i sentieri. Già nel 2008 era stato realizzato un sondaggio analogo sulle abitudini degli escursionisti in Svizzera. Ora, dunque, è possibile confrontare quei dati con la situazione attuale.

Per quanto concerne il sondaggio condotto fra gli escursionisti sulla rete di sentieri, si è tenuto conto della rappresentatività regionale (regione linguistica, macroregione, regione turistica) e del tipo di luogo in cui viene praticata l'escursione («aree ricreative locali», «mete di escursioni giornaliere» e «regioni di vacanza»).

Anche in futuro, l'associazione Sentieri Svizzeri continuerà a rilevare periodicamente le abitudini della popolazione svizzera che pratica l'escursionismo e raccoglierà i risultati dei suoi studi nell'ambito di un «Monitoraggio sull'escursionismo». In tal modo, sarà possibile raccogliere e analizzare a lungo termine una serie di informazioni sugli escursionisti e sulle loro esigenze, al fine di osservare l'evolversi della situazione e le tendenze del momento. Le conclusioni confluiranno sistematicamente nel lavoro dell'associazione e delle organizzazioni escursionistiche cantonali.



Studio sull'escursionismo pedestre in Svizzera 2014, ed. USTRA/ Sentieri Svizzeri; www.randonner.ch > Download > Wandern in der Schweiz 2014

Informazioni generali



La rete di sentieri è composta per quasi due terzi (64%) da sentieri escursionistici (i meno impegnativi), riconoscibili dalla segnaletica gialla.



Per un buon terzo (35%) la rete è composta da sentieri di montagna, riconoscibili dalla caratteristica segnaletica bianca-rosso-bianca.



La percentuale restante è composta da sentieri alpini (i più impegnativi), caratterizzati dalla segnaletica bianca-blu-bianca.

In Svizzera chi ama camminare ha a disposizione una bella rete di sentieri escursionistici lunga oltre 65 000 km, estesa su tutto il territorio nazionale: ai sentieri presenti sulle Alpi e nella regione del Giura si aggiungono quelli delle aree ricreative di città e agglomerati. I nostri sentieri escursionistici sono gli unici al mondo a essere tutelati addirittura da una legge (Legge federale sui percorsi pedonali e i sentieri, LPS) e sono segnalati conformemente a una norma ufficiale. I sentieri escursionistici svizzeri sono suddivisi in tre categorie (v. note a margine), ciascuna contrassegnata in modo diverso.

La progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la segnalazione dei sentieri escursionistici spettano in primo luogo ai **Cantoni**, la maggior parte dei quali delega parte dei propri compiti a terzi, come ad esempio ai Comuni o alle organizzazioni escursionistiche cantonali.

Sentieri Svizzeri è l'associazione mantello cui fanno capo le **organizzazioni escursionistiche cantonali**. Le sue attività sono incentrate sul sostegno alle organizzazioni iscritte con i loro 44 000 soci circa. Tra i compiti principali dell'associazione e dei club vi sono la promozione dell'escursionismo e dei sentieri escursionistici, la raccolta fondi e la rappresentanza degli interessi degli escursionisti a livello politico. Gran parte del lavoro delle organizzazioni escursionistiche cantonali viene svolto da volontari.

La **Fondazione «SvizzeraMobile»** promuove le offerte turistiche e per il tempo libero sostenibili nel traffico lento. Queste offerte riguardano cinque diversi tipi di escursioni: a piedi, in bici, in mountain bike, in skating e in canoa. Le offerte e i servizi riguardanti il settore delle escursioni a piedi sono coordinati in collaborazione con l'associazione Sentieri Svizzeri e rientrano nella denominazione «**La Svizzera a piedi**».



Identikit dell'escursionista

L'escursionismo pedestre è l'attività del tempo libero più popolare in Svizzera. Le camminate o le escursioni in montagna sono una delle attività sportive e motorie praticate dal 44 per cento della popolazione residente di età compresa fra i 15 e i 74 anni, vale a dire 2,7 milioni di persone. Anche i turisti stranieri amano fare escursioni in Svizzera: ogni anno ne arrivano all'incirca 300 000.

L'escursionismo, inoltre, è la disciplina sportiva principale per l'8% circa dei residenti svizzeri. Ogni anno un buon quinto di tutti gli escursionisti intraprende più di dieci escursioni della durata di oltre 3 ore.

Negli ultimi anni l'escursionismo è diventato sempre più popolare: il numero di coloro che lo praticano è aumentato del 7 per cento rispetto a sei anni fa (2008).

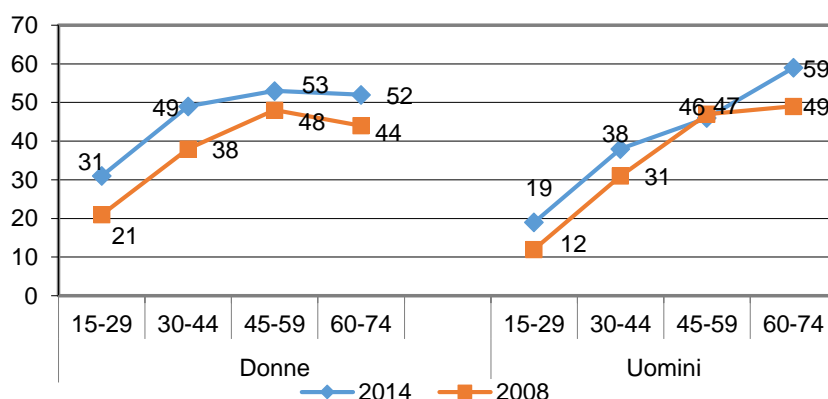
Da tempo i sentieri non vengono usati solo dagli escursionisti: complessivamente, più di quattro quinti della popolazione svizzera fruisce di tanto in tanto dei sentieri segnalati.

Età e sesso

Nel corso della loro vita, uomini e donne praticano l'escursionismo con frequenza diversa. Quasi la metà di tutte le donne svizzere si reputano escursioniste. L'escursionismo è popolare già tra le più giovani (meno di 30 anni) e in generale in tutte le fasce di età. Diversa la situazione degli uomini, per i quali la pratica dell'escursionismo s'intensifica con l'aumentare dell'età. L'escursionismo è praticato da quasi il 60% degli uomini di 60-75 anni.

Rispetto al 2008, l'escursionismo è divenuto molto più popolare sia tra i giovani adulti che tra gli anziani. L'incremento maggiore si registra tra le donne di 30-44 anni e tra gli uomini di 60-74 anni.

Quasi un bambino (minore di 15 anni) su cinque cita l'escursionismo tra le attività sportive o motorie praticate.



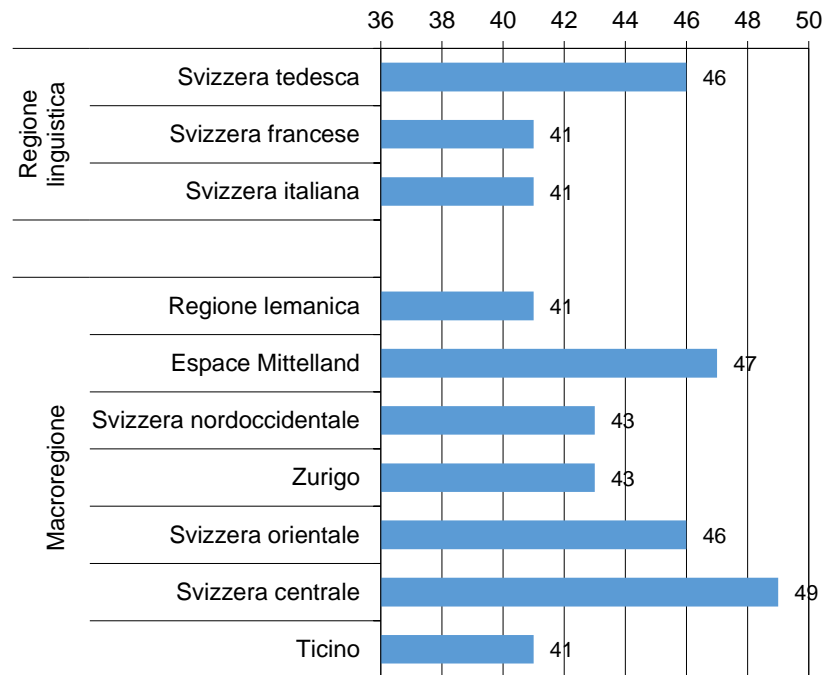
Quasi la metà della popolazione residente svizzera (44%) pratica l'escursionismo pedestre.

Grafico 1 L'escursionismo in base al sesso e all'età degli escursionisti nel 2008 e nel 2014 (in %); Banca dati: Sport Svizzera 2014, 10652 intervistati

Differenze regionali

L'escursionismo è più apprezzato nella Svizzera tedesca, dove è praticato dal 46% della popolazione. In Romandia e nella Svizzera di lingua italiana la percentuale è di poco superiore al 40%. Gli escursionisti svizzero-tedeschi, inoltre, frequentano i sentieri relativamente più spesso e più a lungo del resto della popolazione. È in continuo aumento, tuttavia, anche il numero dei romandi che calzano gli scarponcini: infatti, è proprio nella Svizzera occidentale che l'escursionismo ha conosciuto il maggiore incremento di popolarità (+11%). Per quanto concerne le macroregioni, è emerso che l'escursionismo è praticato dal 49% della popolazione della Svizzera centrale, dal 47% della popolazione dell'Espace Mittelland e dal 46% della popolazione della Svizzera orientale.

Grafico 2 Escursionismo pedestre per regione abitativa (quota di popolazione della relativa regione in %); Banca dati: Sport Svizzera 2014, 10652 intervistati





Come e dove viene praticato l'escursionismo?

Frequenza e durata delle escursioni

Gli escursionisti svizzeri effettuano in media 20 escursioni all'anno della durata media di 3 ore. Ciò significa che nell'arco di un anno totalizzano circa 60 ore di camminata. Estrapolando il dato a tutta la popolazione residente svizzera, si ottengono, su base annuale, 54 milioni di giornate dedicate all'escursionismo o 162 milioni di ore trascorse sui sentieri.

Il totale delle giornate di escursione è aumentato del 20% rispetto al 2008. Contemporaneamente, tuttavia, il numero delle ore di escursione ha subito solo un modesto aumento perché si cammina meno spesso e meno a lungo, nonostante sia aumentate le persone che fanno escursionismo.

Un terzo degli escursionisti si dedica alle camminate al massimo per 10 giorni all'anno, un quinto da 11 a 20 giorni. Quasi un quarto appartiene alla categoria degli escursionisti incalliti e cammina più di 50 giorni all'anno ovvero almeno una volta alla settimana.

Anche la durata delle escursioni varia molto: per il 14% degli escursionisti un'escursione non dura mediamente più di un'ora. Per un terzo, invece, la durata varia dalle 3 alle 5 ore. Solo un escursionista su dieci effettua escursioni che normalmente durano più di 5 ore.

Grafico 1 Frequenza (numero di giorni all'anno) e durata in minuti/ore di attività delle escursioni (in % di tutti gli escursionisti); Banca dati: Sport Svizzera 2014, 10652 intervistati (4344 escursionisti).

	1 - 5 giorni	6 -10 giorni	11 - 20 giorni	21 - 50 giorni	51 - 100 giorni	101 - 200 giorni	più di 200 giorni	Totale
fino a 30 min.				1			1	2
31 min. - 1 ore		1	1	2	2	2	4	12
>1 Std. - 2 ore	2	3	3	6	3	2	2	21
>2 Std. - 3 ore	3	5	6	5	2	1	1	23
>3 Std. - 5 ore	6	9	8	6	2		1	32
più di 5 ore	2	3	3	2				10
Totale	13	21	21	22	9	5	9	100

Le regioni meta di escursioni

Tre quarti delle escursioni giornaliere hanno come meta una regione escursionistica della Svizzera tedesca, quasi un quinto una regione della Romania e una su dieci il Ticino. La regione di Lucerna / Lago dei Quattro Cantoni è una meta di escursioni giornaliere particolarmente apprezzata.

I viaggi con pernottamento conducono per lo più nella Svizzera tedesca. I viaggi e le vacanze di tipo escursionistico conducono molto spesso nei Grigioni e nel Vallese, seguiti dall'Oberland bernese e dal Ticino.

Informazione e pianificazione dell'escursione

Le escursioni vanno pianificate e preparate come si deve, soprattutto quando la camminata che si vuole affrontare conduce in una regione che non si conosce ancora.

Quasi un terzo degli escursionisti interrogati lungo il percorso ha detto di non essersi informato specificamente sull'escursione che sta affrontando. Per lo più, si tratta di persone che conoscono già il percorso. Nelle aree ricreative dei dintorni, più della metà degli escursionisti e delle persone a passeggio non si è informata in modo specifico, mentre nelle regioni di vacanza il rapporto è solo di uno su cinque.

Il 7% degli escursionisti incontrati lungo i sentieri di montagna, che compiono quell'escursione per la prima volta, non si è preventivamente informato in modo specifico sul percorso e fa affidamento unicamente sulla segnaletica.

Un quarto degli escursionisti ha scelto quell'escursione perché gli è stata consigliata da conoscenti, che rappresentano una fonte di informazione piuttosto gettonata per le escursioni in tutti i tipi di territorio.

Un quarto si documenta con l'aiuto di carte, che vengono consultate soprattutto per pianificare le escursioni nelle regioni di vacanza. Qui una fonte di informazioni molto diffusa sono gli opuscoli, i prospetti, le guide escursionistiche nonché le indicazioni fornite dagli uffici turistici. Sommando carte, libri, guide escursionistiche, prospetti e informazioni tratte da giornali e riviste, quasi il 40% degli escursionisti si prepara per l'escursione con almeno uno di questi ausili.

Nella pianificazione delle escursioni, Internet e altri supporti elettronici giocano un ruolo altrettanto importante delle carte e dei consigli forniti da conoscenti. Un quarto degli escursionisti, ad esempio, ha utilizzato Internet per prepararsi all'escursione (la domanda corrispondente consentiva di fornire risposte multiple).



La campagna «In montagna a passo sicuro» informa gli escursionisti sui pericoli della montagna.

Come e dove viene praticato l'escursionismo?

Emergono differenze interessanti dal punto di vista dell'età degli escursionisti. Più sono anziani, più sono esperti e più sembrano amare le escursioni già note e di conseguenza hanno meno bisogno di informarsi sul percorso da seguire. Per gli escursionisti più giovani, invece, contano molto di più i consigli di conoscenti e le informazioni trovate in Rete.

Come ci si orienta durante l'escursione

La segnaletica e i segnavia restano i mezzi più utilizzati per orientarsi durante l'escursione: lungo il percorso quasi due terzi degli escursionisti si orientano grazie ad essi.

Molti escursionisti percorrono sentieri già battuti e dunque si basano almeno in parte sui propri ricordi. Ciò accade molto spesso durante le escursioni e le passeggiate nelle aree ricreative dei dintorni.

Più o meno un escursionista su sei si orienta, inoltre, grazie a una carta nazionale o una carta escursionistica. Uno su dieci, invece, porta con sé nello zaino un prospetto o una guida escursionistica. Altrettanto frequente è il ricorso alle carte o ai consigli e alle descrizioni dei sentieri trovati su Internet.

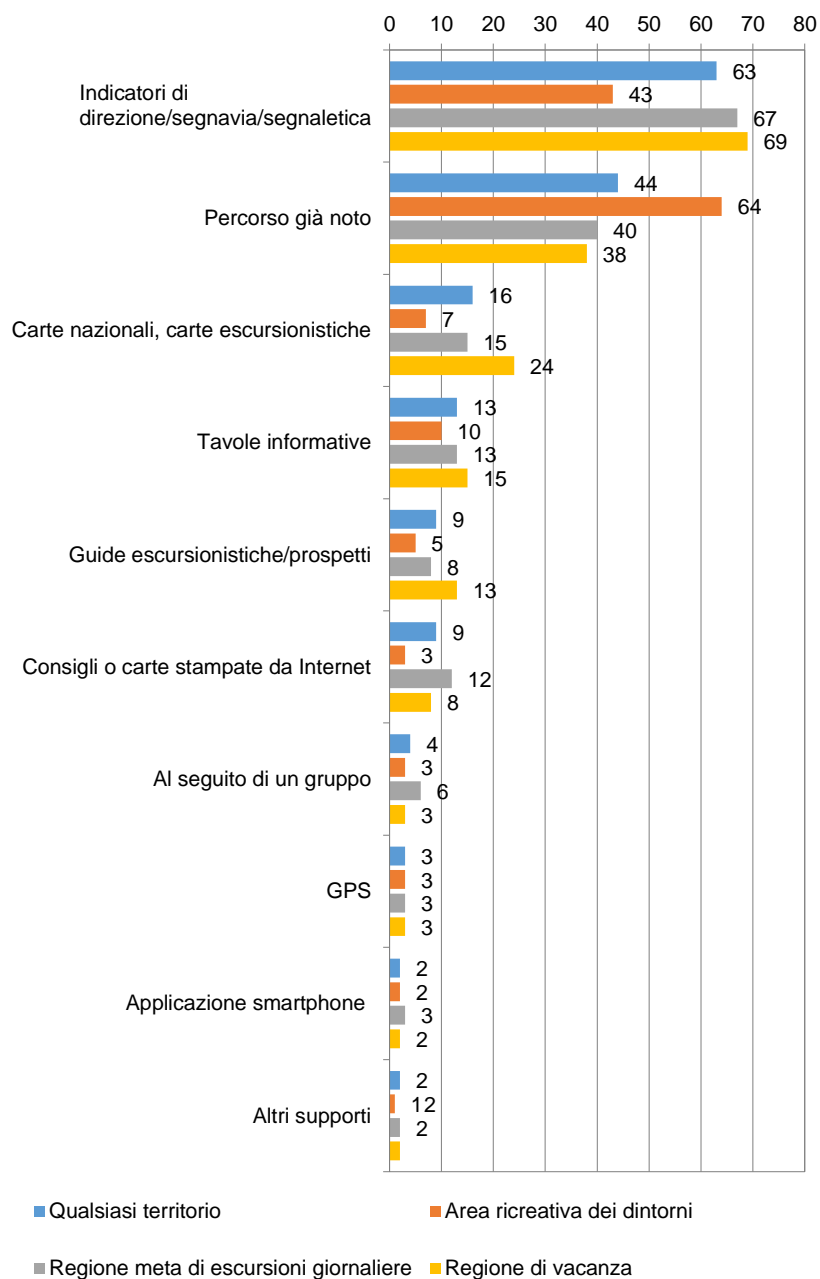
Il modo di orientarsi durante l'escursione varia molto a seconda della fascia d'età di appartenenza: con l'aumentare dell'età degli intervistati aumenta la tendenza a rifare escursioni che già si conoscono. Più gli escursionisti sono giovani, più tendono a orientarsi con la segnaletica e i segnavia oppure con le tavole informative. Finora gli ausili elettronici hanno avuto uno scarso rilievo come mezzo di orientamento.



Negli ultimi sei anni il modo di orientarsi lungo il tragitto è rimasto sostanzialmente lo stesso. Anche sei anni fa la maggior parte degli escursionisti (70%) si orientava grazie ai segnavia e quasi la metà (45%) conosceva già il percorso.

Come e dove viene praticato l'escursionismo?

Grafico 3 Orientamento fornito lungo il tragitto con differenziazione in base al tipo di territorio (percentuale degli escursionisti che hanno indicato il loro ausilio per l'orientamento; la domanda consentiva di fornire risposte multiple); Banca dati: sondaggio condotto tra gli escursionisti nel 2013, 2014 intervistati.





Motivi delle escursioni

Interrogati su quali siano i motivi che inducono a praticare l'escursionismo e su quanto ciò sia importante, quasi tutti gli escursionisti hanno fornito le risposte seguenti: per praticare un'attività all'aperto a contatto con la natura, per migliorare il proprio stato di salute, per il piacere di muoversi, per divertimento. Meno spesso si va a camminare invece per mantenersi allenati e in forma, per staccare la spina, per godersi la compagnia di un collega simpatico e perché l'escursionismo riserva esperienze straordinarie. Pare che gli escursionisti diano molta meno importanza ad aspetti specifici legati alla performance quali la volontà di misurarsi con gli altri o di sfidare se stessi. Anche da questo punto di vista non sono stati registrati grandi cambiamenti rispetto al 2008.

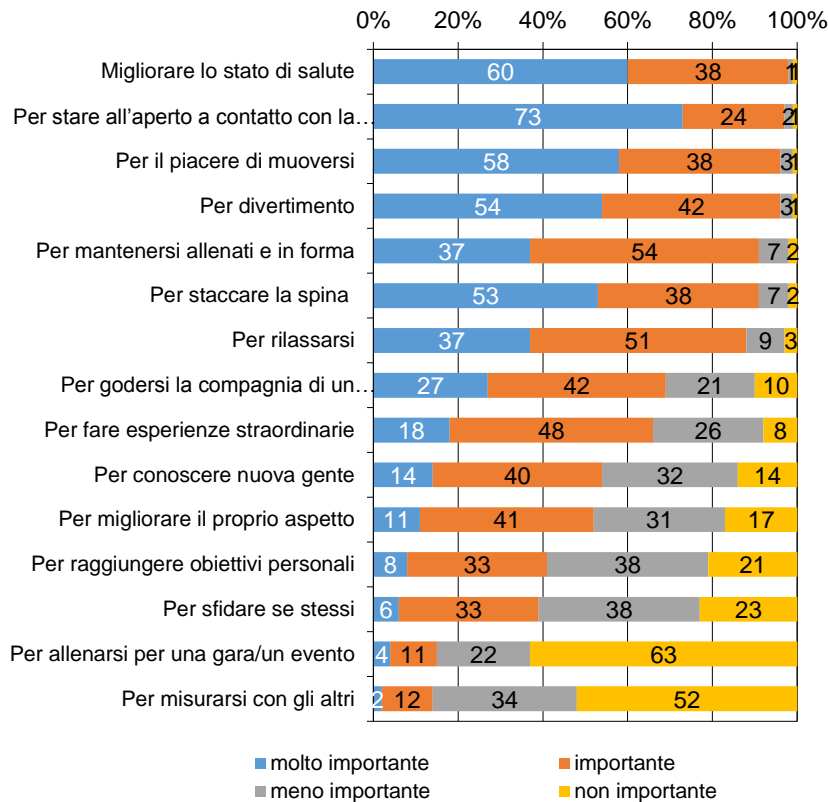


Grafico 4 Importanza dei diversi motivi per cui si pratica lo sport (% di tutti gli escursionisti); Banca dati: Sport Svizzera 2014, 10652 intervistati, 3665 escursionisti (solo sportivi dichiarati).



Importanza e gradimento di alcuni aspetti legati ai sentieri e alle offerte escursionistiche

Contenuto esperienziale dell'escursione

Per gli intervistati è molto importante camminare immersi in un bel paesaggio a contatto con la natura. Tre quarti degli escursionisti predilige i sentieri lungo i quali ci si può riposare, ma c'è anche chi approfitta della camminata per praticare attività fisica. Questo aspetto è sottolineato in particolare dagli escursionisti giovani. Nel complesso gli aspetti culturali sono invece considerati un po' meno importanti.

Gli escursionisti sono assai soddisfatti soprattutto dell'attrattiva del paesaggio. La splendida natura incontaminata della Svizzera può essere definita a ragione un grande asso nella manica del nostro Paese.



Le attrattive paesaggistiche sono estremamente importanti per il piacere dell'escursionista

Livello qualitativo dei sentieri escursionistici

La segnaletica continua, il manto naturale (erba, terra, ghiaia), la varietà e le buone condizioni dei percorsi sono aspetti qualitativi da importanti a molto importanti per più dell'80% degli escursionisti. Anche l'indicazione del tempo a intervalli regolari è considerata molto importante. La varietà dei percorsi è considerata un po' più importante nelle regioni di vacanza o meta di escursioni giornaliere che non nelle aree ricreative dei dintorni.

Gli escursionisti preferiscono camminare su sentieri stretti o larghi, ripidi o in pianura? A questo riguardo, si registrano preferenze diverse: un buon terzo degli escursionisti preferisce i sentieri stretti. Per un quarto di loro, invece, è importante non dover superare dislivelli eccessivi lungo il cammino (la domanda consentiva di fornire risposte multiple).

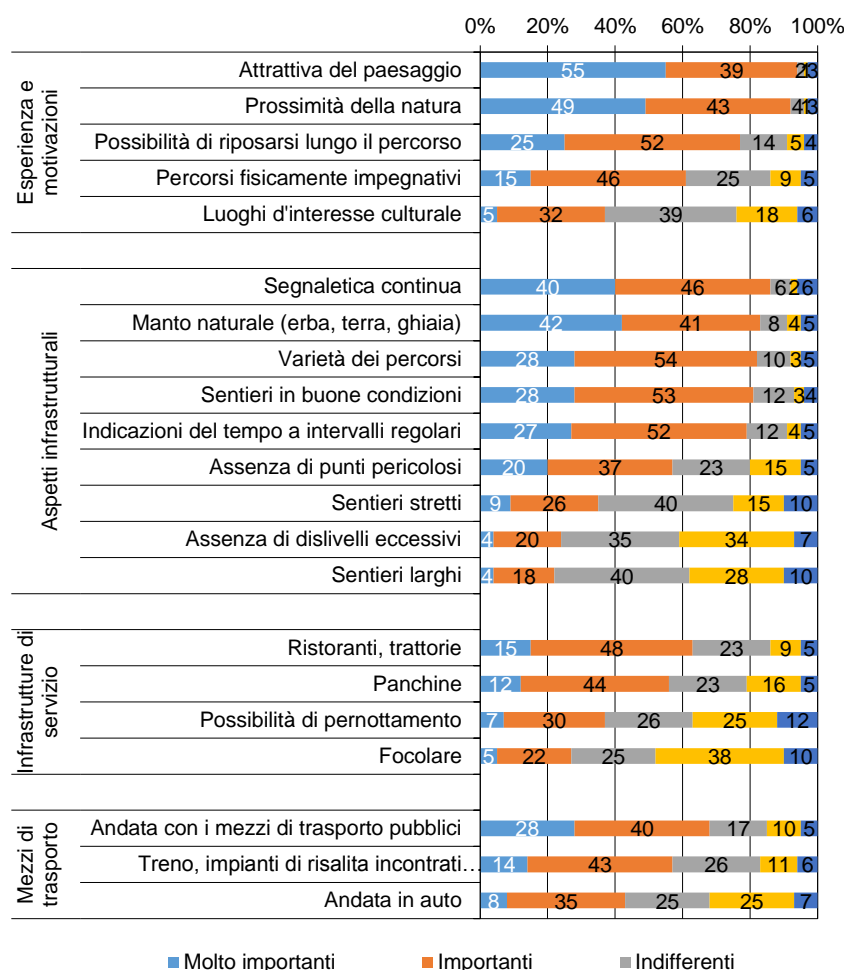
In linea di massima, gli escursionisti sono soddisfatti sotto questi punti di vista. Essi sono molto soddisfatti dei sentieri escursionistici solo che per alcuni di loro il tempo di percorrenza potrebbe essere indicato a intervalli ancora più regolari.

Nel complesso, la popolazione residente svizzera è molto soddisfatta della qualità dei sentieri escursionistici, dei segnavia e della segnaletica: il 65% valuta l'offerta da ottima a buona. Per quanto concerne il sondaggio condotto nell'ambito di Sport Svizzera, gli intervistati che praticano l'escursionismo hanno dato all'offerta di sentieri una valutazione ancora migliore rispetto agli intervistati che invece non lo praticano.

In linea di massima, si può dire che gli escursionisti siano soddisfatti degli aspetti che ritengono maggiormente importanti.

Importanza e gradimento di alcuni aspetti legati ai sentieri e alle offerte escursionistiche

Grafico 5 Importanza di alcuni aspetti legati alle escursioni (in %); Banca dati: sondaggio condotto tra gli escursionisti nel 2013, 2084 intervistati.



Importanza di ulteriori infrastrutture

I ristoranti e le trattorie sono le infrastrutture di servizio di maggiore rilievo per gli escursionisti e, assieme alle panchine nei punti panoramici, sono considerati importanti o molto importanti da una netta maggioranza di escursionisti. Un po' più di un terzo di questi ultimi apprezza le possibilità di pernottamento. I focolari sono considerati offerte e infrastrutture importanti da quasi il 25% degli escursionisti, soprattutto dalle famiglie. Gli escursionisti intervistati sono soddisfatti delle infrastrutture di servizio ma ritengono che le panchine potrebbero essere collocate a distanza più regolare le une dalle altre lungo il percorso.

Motivi di fastidio durante l'escursione

Ci sono cose che possono infastidire durante un'escursione: più della metà di tutti gli escursionisti di ogni età è fortemente infastidita dalla presenza di rifiuti. Un quarto degli escursionisti dice di incontrarne spesso lungo il cammino.

Secondo gran parte degli intervistati, anche i segnavia e la segnaletica danneggiata, mancante o lacunosa rovinano il piacere dell'escursione. Fortunatamente, questo problema si incontra di rado.

Anche i lunghi tratti asfaltati, il traffico motorizzato e il rumore in generale sono considerati abbastanza fastidiosi. Gli escursionisti si lamentano di incontrare troppo spesso degli antipatici e lunghi tratti asfaltati.

In linea di massima, gli svizzeri tedeschi e gli escursionisti più attempati sono più infastiditi rispetto agli svizzeri provenienti da altre regioni linguistiche, agli escursionisti più giovani e ai turisti stranieri. Quasi la metà degli escursionisti più anziani, ad esempio, è infastidita dalla presenza di mountain biker. Nelle aree ricreative dei dintorni, il fastidio maggiore è rappresentato dai ciclisti (40%) e dai cani (32%).

Una cosa è certa: negli ultimi anni, la sensazione di fastidio da parte degli escursionisti è lievemente aumentata. Dallo studio, tuttavia, è anche emerso che la frequenza con cui gli escursionisti incontrano motivi di fastidio non è aumentata. Ciò significa che i problemi non sono peggiorati, tranne che per i rifiuti.



I tratti asfaltati e il traffico motorizzato disturbano fortemente l'escursione.



Il manuale «Obbligo di sostituzione dei sentieri» aiuta i responsabili dei sentieri escursionistici nel loro lavoro di eliminazione dei tratti asfaltati dai sentieri escursionistici pedestri.



Quanto spendono gli escursionisti?

Le escursioni sono fonte di guadagno in tutte le regioni: in Svizzera ogni escursionista spende in media 45 franchi al giorno. Le spese per il vitto e il viaggio di andata e ritorno sono quelle che incidono maggiormente sui costi dell'escursione. Un escursionista svizzero medio spende circa 860 franchi all'anno (senza considerare eventuali spese per le attrezzature).

In Svizzera il fatturato annuo generato dall'escursionismo si aggira intorno ai 2,5 miliardi di franchi (questa cifra include il denaro speso dai turisti stranieri ma non le spese per le attrezzature). La spesa per il pernottamento ammonta a 500 milioni di franchi circa.

Il fatturato generato dalla popolazione residente ammonta a 2,3 miliardi di franchi. Distinguendo per voci di spesa e per settore, si ottengono le stime seguenti:

viaggio di andata e ritorno: circa 750 milioni di franchi; mezzi di trasporto pubblici presi lungo il percorso: circa 160 milioni di franchi; vitto: circa 950 milioni di franchi; pernottamento: circa 420 milioni di franchi; altro: circa 40 milioni di franchi.



Gran parte del fatturato conseguito con le escursioni lo si deve alle spese per il vitto.

Tabella 2 Spese giornaliere a persona sostenute durante un'escursione media per tipo di escursione e di regione; Banca dati: sondaggio condotto tra gli escursionisti nel 2013, 2084 intervistati.

Escursione di un giorno	Escursione di più giorni	Area ricreativa dei dintorni	Regione meta di escursioni giornaliere	Regione di vacanza	Escursione di un giorno
Viaggio di andata e ritorno	13.-	27.-	6.-	16.-	17.-
Mezzi di trasporto pubblici presi lungo il percorso	3.-	7.-	1.-	4.-	4.-
Vitto	16.-	34.-	11.-	19.-	19.-
Pernottamento	4.-	55.-	2.-	6.-	17.-
Altro (souvenir, ecc.)	1.-	2.-	0.-	1.-	1.-
Spese totali	37.-	125.-	20.-	46.-	58.-

Che mezzi di trasporto si usano per il viaggio di andata e ritorno?



Nelle regioni di vacanza i mezzi di trasporto pubblici e gli impianti di risalita giocano un ruolo fondamentale.

Quasi la metà degli escursionisti intervistati va e torna dal luogo dell'escursione in auto. Un terzo scarso, invece, si sposta in treno. Durante un'escursione su cinque, inoltre, si prevede di raggiungere una tappa con gli impianti di risalita o in battello. Lo stesso dicasi, più o meno, per l'autopostale, l'autobus e il tram.

Capita più frequentemente che le escursioni nelle aree ricreative dei dintorni vengano affrontate interamente a piedi. Quasi un'escursione su sette inizia proprio dal luogo di residenza.

Per quanto concerne le escursioni nelle regioni meta di gite giornaliere, si utilizza soprattutto l'auto. Nelle regioni di vacanza, invece, un ruolo fondamentale è giocato dai mezzi di trasporto pubblici, soprattutto gli impianti di risalita.

Curiosamente gli escursionisti considerano molto più importante potersi recare nel luogo dell'escursione con i mezzi di trasporto pubblici che non compiere il viaggio di andata in auto. Questo dato può essere così interpretato: per quanto concerne l'andata, gli escursionisti vogliono poter scegliere tra il maggior numero possibile di opzioni e amano anche combinare mezzi di trasporto diversi, per cui anche gli automobilisti sono assolutamente interessati a che il luogo dell'escursione sia raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici.

I percorsi di «La Svizzera a piedi»

I percorsi di «La Svizzera a piedi» e di «SvizzeraMobile» sono una selezione dei migliori itinerari di tipo locale, regionale e nazionale presenti in Svizzera e sono conosciuti da quasi il 60% degli escursionisti ovvero da un quarto della popolazione. La metà di loro usufruisce anche dei percorsi di «La Svizzera a piedi». In pratica, il 15% circa della popolazione residente svizzera di età compresa tra i 15 e i 74 anni percorre i sentieri di «La Svizzera a piedi» in media 5 volte all'anno: estrapolando il dato a tutta la popolazione residente svizzera, si stima che tali itinerari siano percorsi da 934 000 escursionisti residenti in Svizzera durante 4 milioni di giornate di escursione.



I percorsi di «La Svizzera a piedi» vengono sfruttati mediamente cinque giorni all'anno. www.svizzera-a-piedi.ch

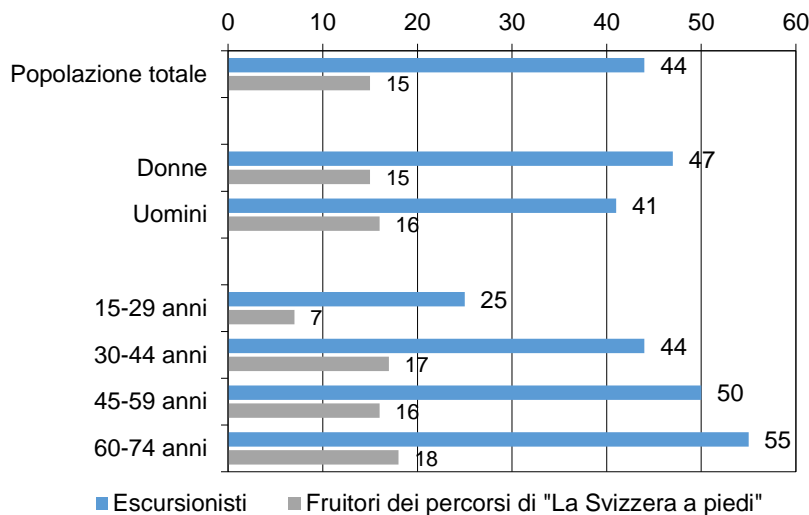


Grafico 6 Fruitori dei sentieri escursionistici e utilizzo dei percorsi di «La Svizzera a piedi» per sesso ed età (in %); Banca dati: Sport Svizzera 2014, 10652 intervistati.

Nel complesso, le donne fanno escursioni più spesso degli uomini ma si avvalgono meno dell'offerta di «La Svizzera a piedi». I giovani non solo effettuano meno spesso escursioni, ma sfruttano anche meno spesso questo tipo di percorsi: la loro percentuale tra gli escursionisti che hanno meno di 30 anni si ferma al 7%.

Le persone che hanno scelto di proposito un'escursione su un percorso di «La Svizzera a piedi» hanno camminato in media per quattro ore, quindi un'ora in più rispetto all'escursionista medio. Complessivamente la popolazione residente svizzera passa 18,4 milioni di ore all'anno camminando sui percorsi di «La Svizzera a piedi», il che corrisponde all'incirca a un decimo di tutte le ore di escursione.

Ulteriori informazioni sulla fruizione dei percorsi di «La Svizzera a piedi» si trovano al sito www.randonner.ch > Download > In italiano > SvizzeraMobile Rilevazione sull'utilizzo nel 2013

Escursioni di più giorni e vacanze escursionistiche

Escursioni di più giorni

La maggior parte delle escursioni dura un giorno soltanto: tra gli escursionisti intervistati lungo il tragitto, solo uno su dodici stava compiendo un'escursione di più giorni. Non stupisce più di tanto che le escursioni della durata di più giorni vengano fatte prevalentemente nelle regioni di vacanza. I percorsi nazionali e regionali di «La Svizzera a piedi» (ad esempio la via Alpina o il sentiero in cresta del Giura) sono pensati per essere percorsi nell'arco di più giorni: su questi itinerari un quinto degli escursionisti che hanno intenzionalmente scelto un percorso di «La Svizzera a piedi» percorrono più tappe alla volta.

L'escursione di due giorni è un classico: è questa, infatti, la durata di una buona metà delle escursioni di più giorni. Un terzo degli escursionisti cammina per 3-8 giorni e un'escursione su sei dura addirittura da 9 giorni in su.

Gran parte delle escursioni di più giorni viene organizzata dagli escursionisti stessi. Solo un'escursione su dieci è organizzata da un operatore turistico: si tratta prevalentemente di escursioni di più giorni nelle regioni di vacanza. Durante un'escursione della durata di più giorni si pernotta per lo più in albergo (62%) e nelle capanne CAS e non (28%).

Vacanze escursionistiche

Circa un'escursione su cinque viene compiuta durante una vacanza. Gli escursionisti restano nella regione di vacanza mediamente quasi 9 giorni, durante i quali però si cammina effettivamente per 6 giorni. Due terzi di coloro che compiono un'escursione durante una vacanza provengono dalla Svizzera; il restante terzo proviene dall'estero. Le vacanze escursionistiche degli svizzeri hanno una durata leggermente inferiore rispetto a quelle dei turisti stranieri, per cui i primi praticano l'escursionismo con una minore frequenza rispetto ai secondi.

L'albergo è il luogo dove si preferisce pernottare: due escursionisti in vacanza su cinque dormono per lo meno in parte in hotel. Quasi un quinto dorme in un appartamento di vacanza (di proprietà o preso in affitto) o da parenti o conoscenti.

Le vacanze escursionistiche sono popolari: nel 2013 quasi un quinto della popolazione residente svizzera ha fatto questo tipo di vacanza (con almeno un pernottamento). Le vacanze escursionistiche sono più popolari tra le donne e le persone anziane.



Nella Svizzera tedesca le vacanze escursionistiche sono molto più popolari che in Romania e nella Svizzera italiana.

Turisti stranieri

Le escursioni sono molto apprezzate anche dai turisti stranieri: ogni anno 300'000 turisti vengono a praticare l'escursionismo nel nostro Paese e 100'000 di loro scelgono di proposito i percorsi di «La Svizzera a piedi».

I turisti stranieri fanno circa 5 escursioni all'anno e, con una spesa media di 80 franchi a escursione, contribuiscono al fatturato conseguito in Svizzera con l'escursionismo con un totale di 120 milioni di franchi circa.

Accompagnamento durante le escursioni e appartenenza alle organizzazioni escursionistiche

Accompagnamento durante le escursioni e dimensione dei gruppi



Molte organizzazioni escursionistiche cantonali offrono escursioni guidate.

Più o meno la metà delle escursioni viene affrontata in due. Per lo più si è accompagnati dal partner. Solo un escursionista su otto si muove da solo; un escursionista su dieci, invece, preferisce le uscite di gruppo (più di sei persone).

Analizzando i dati dal punto di vista del luogo in cui si pratica l'escursionismo, si può constatare che nelle aree ricreative dei dintorni gli escursionisti preferiscono camminare da soli o con il partner; nelle regioni di vacanza, invece, i sentieri sono battuti per lo più dalle famiglie, mentre nelle regioni meta di escursioni giornaliere da escursionisti accompagnati da parenti o amici.

Appartenenza alle organizzazioni escursionistiche

La maggior parte degli escursionisti preferisce organizzarsi da sola le proprie uscite: in percentuale, le associazioni e gli altri operatori giocano un ruolo modesto (5%) ma, se si guardano le cifre, emerge un notevole potenziale di 135 000 persone che amano partecipare a un'escursione organizzata.

Molti escursionisti sono membri o sostenitori di organizzazioni che promuovono l'escursionismo. Tra gli escursionisti residenti in Svizzera, uno su otto sostiene Sentieri Svizzeri e uno su cinque un'organizzazione escursionistica cantonale. L'età gioca un ruolo importante anche nella tendenza a sostenere o a iscriversi a un'organizzazione escursionistica: con l'aumentare dell'età, aumenta il numero di coloro che sostengono o sono iscritti a Sentieri Svizzeri o a un'organizzazione escursionistica cantonale.

Louche Lac des 1h20min
La Gouille 1h45min
Arolla 2h30min

Pra Gra 55min
Arolla 2h05min



Conclusioni e prospettive

- In Svizzera il numero degli escursionisti è in continuo aumento, anche se sale la percentuale di coloro che praticano l'escursionismo solo sporadicamente o per tragitti brevi.
- Si registra un abbassamento dell'età media degli escursionisti.
- I sentieri escursionistici sono frequentati sia nel tempo libero e in vacanza sia nella vita di tutti i giorni, per concedersi un momento di svago in un'area ricreativa dei dintorni.
- L'attuale offerta di sentieri soddisfa ampiamente le aspettative degli escursionisti.
- Grande importanza riveste l'attrattiva del paesaggio che, insieme alla buona qualità dei sentieri (ritenuti tali soprattutto se dotati di manto naturale), rappresenta il presupposto principale di una bella escursione.
- I segnavia e la segnaletica continuano a rappresentare per gli escursionisti lo strumento di orientamento più importante lungo il tragitto.
- I responsabili dei sentieri devono continuare a garantire il buono stato dei segnavia e della segnaletica.
- Inoltre, dovrebbero continuare a impegnarsi per la preservare la qualità paesaggistica, ad esempio, apportando migliorie generali, bocciando i progetti edilizi al di fuori delle aree edificabili e promuovendo progetti di rivitalizzazione.
- L'impegno dei volontari nell'ambito delle organizzazioni escursionistiche cantonali continua a rappresentare un elemento di grande rilievo nella realtà dei sentieri escursionistici.
- I sentieri escursionistici sono molto apprezzati non solo dagli escursionisti pedestri. Perciò è importante organizzarli in modo tale che anche gli altri utenti (ad es. ciclisti, mountain biker, ecc.) possano utilizzarli senza creare disagi a chi va a piedi.
- La presenza di rifiuti lungo il percorso è sentita come un grande problema: sensibilizzando gli escursionisti su questo aspetto con adeguate campagne informative, si potrebbe dare un importante contributo alla tutela della natura.
- Preparazione: più gli escursionisti sono giovani e inesperti, più diventa importante che siano informati sull'escursione.

Fonte Adrian Fischer, M. Lamprecht, H.P. Stamm: L'escursionismo pedestre in Svizzera 2014. Editori: Ufficio federale delle strade e Sentieri Svizzeri, Berna 2015

